

INGIROPARLANDO

PER UNA "FILOSOFIA" DELL'INCONTRO E DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Vittorio Dini
Università degli Studi di Siena

Non è consueto trovarsi di fronte ad un progetto informale dei propri saperi e rendersi conto che quella combinazione di pensieri (razionali ed emotivi insieme) abbia i requisiti necessari di un accoglimento da parte degli altri. Per colui che costruisce il lavoro-progetto è il momento in cui le lontane basi dell'apprendimento e della pratica quotidiana sembrano esplodere in un percorso continuo dalla mente alle mani e viceversa. L'atto della scrittura realizzata, anche se accompagnato da un lungo tempo trascorso fra ideazione, gestazione, meditazione, realizzazione e verifiche varie, acquista la dimensione di una tappa esistenziale, significativa e oltremodo importante nel corso della vita. Sensazioni queste che a volte portano in inganno in quanto il flusso, ritenuto creativo, appartiene anche se parzialmente a quella inevitabile eredità del materiale didatticamente appreso. Altre operazioni dovranno avere seguito, fra queste un'attenta "discesa sul campo" (personalmente affrontata) onde sperimentare la validità dei contenuti con

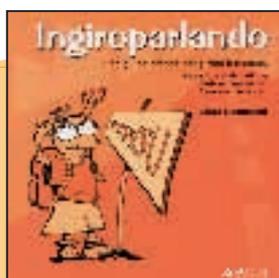
una svariata serie di incontri sociolinguisticamente aperti a numerose variabili. Tutto questo è possibile se nelle "voci" come nelle domande il turista viene avviato ad una "filosofia" dell'incontro e della comunicazione mediante specifici strumenti di conoscenza. A tale impegno Laura Capaccioli ha lavorato per un lungo tempo, sperimentando direttamente vocaboli e frasi nell'incontro turistico reale e in quello simulato. La sua conoscenza di discipline psicologiche, ambientali, socioantropologiche unitamente a diverse lingue ha favorito anche l'ascolto, ovvero i vari effetti di una o più domande (non sempre come richiesta informativa ma anche colloquiale) disponendosi a correzioni, variazioni, aggiunte. Questi elementi fanno supporre che abbiano ben disposto l'editore (che lo scrivente non conosce) che saggiamente ha compreso che uno specifico manuale di "compagnia sicura", un vademecum da "strada", da "viaggio", da "sosta", è riconoscibile come supporto indispensabile al turista, al viaggiatore, al curioso, al giramondo nei pluriculturali incontri della globalizzazione. In atto.

UNA RECENSIONE

La Nazione - Agenda Arezzo

SUBBIANO - Un manuale del perfetto viaggiatore è quello scritto da Laura Capaccioli di Subbiano che da sei anni gira per il mondo come interprete free lance. Intitolato Ingiroparlando, pubblicato dalla casa editrice Alinea, è in distribuzione nelle librerie italiane e vuole essere una guida pratica per chi va all'estero, da consultare in qualsiasi occasione: albergo, ristorante, sui mezzi di trasporto. Le 448 pagine sono divise in due sezioni. La prima raccoglie un frasario per tutte le situazioni-tipo che il turista incontra: rapporti umani, soggiorno, visite, locali, acquisti, tempo libero, servizi e uffici, salute, situazioni di allarme, viaggio e numeri. La seconda sezione raccoglie le cinquemila parole più utili in quattro lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco. Il libro è nato nel corso degli anni. "Durante il mio lavoro di interprete - spiega Laura Capaccioli - mi sono sempre appuntata frasi e termini nuovi. E li ho archiviati nel computer. Ho inserito anche le frasi più comuni di cui si ha bisogno quando si viaggia all'estero. È un archivio che ho sempre costantemente aggiornato a uso personale". Poi l'intuizione di trasformare gli appunti in un manuale. Il materiale è quindi risistemato, il professor Vittorio Dini dell'università di Siena ha curato la prefazione e la pittrice Sabina Bruni la copertina.

18



Autore: Laura Capaccioli

Titolo: Ingiroparlando. Una guida pratica per girare il mondo - frasario e dizionario, inglese, spagnolo, francese, tedesco

Formato: 15x17 Pagine: 448

Illustrazioni bianco e nero: no / **Illustrazioni Colore:** no

Prezzo: 24,00 euro ISBN: 88-8125-839-0

Editore: Alinea Editrice - 17-19/R, via P. da Palestrina - 50144 Firenze - Telefono 055 333428

Per acquistare: www.ulisselibri.com

Laura Capaccioli, a seguito degli studi universitari, ha affrontato ricerche specifiche relative alla comunicazione, partendo dall'analisi prossemica fra le persone, per affrontare conseguentemente il rapporto conoscitivo fra modi di dire e di conversazione delle varie lingue. Il presente lavoro, lo studio dell'autrice si propone di favorire simultanee intese fra soggetti di lingue e culture diverse, studiando non solo il quotidiano modo di pensare ma proponendo temi socio-culturali in grado di avvicinare saperi ed emozioni diverse.

Il libro è diviso in due parti: **1. un frasario che prevede ogni situazione di una vacanza-tipo; 2. un dizionario di 5.000 parole specifiche per il turista.** Il tutto nelle 4 lingue europee inglese, spagnolo, francese e tedesco con cui è ormai possibile girare tutto il mondo.

Pratico da consultare, accompagna in vacanza non solo quest'anno, ma anche per i prossimi.

Adatto alle vacanze al mare, in montagna, in campagna, in una città d'arte ed utile anche per chi viaggia per motivi di lavoro.